INFORMAZIONE



CULTURA DELLA SICUREZZA **PREVENZIONE FORMAZIONE** SCUOLA

I lavoratori di domani hanno bisogno di solide basi relative agli aspetti di salute e sicurezza nelle loro future carriere.

Ciò non significa solo rispettare la normativa, in quanto la gestione del rischio e lo "spirito della Salute e Sicurezza sul lavoro" devono far parte integrante delle vite della gente e non essere una mera opzione.

I giovani devono giungere sul luogo di lavoro già con la consapevolezza dei problemi di Salute e Sicurezza sul Lavoro, nell'ambito di una cultura di prevenzione dei rischi.

L'integrazione della Salute e Sicurezza sul lavoro nell'istruzione è capitale nello sviluppo di tale cultura della prevenzione. L'insegnamento della consapevolezza del rischio e della Salute e sicurezza sul lavoro devono essere viste come una priorità principale da quanti operano nel settore dell'istruzione e della protezione dei giovani.



La scuola, tra l'altro, essendo chiamata istituzionalmente alla formazione del cittadino può essere soggetto e strumento per diffondere e sviluppare nei giovani la cultura della sicurezza e della prevenzione

- Processo della sicurezza
- Con la conclusione delle designazioni si attua concretamente il processo della sicurezza.
- Sicurezza OGGETTIVA
- Sicurezza SOGGETTIVA

I LAVORATORI (STUDENTI)

- Osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal Datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale
- Utilizzano correttamente macchinari, apparecchiature, utensili, sostanze e preparati pericolosi, mezzi di trasporto ed altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza

NON COMPIONO

 di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori

- Si prendono cura della propria sicurezza e della propria salute
- Si prendono cura della sicurezza delle altre persone presenti sul luogo, sulle quali possono ricadere gli effetti delle loro azioni od omissioni

 Ogni lavoratore (studente) deve agire ed operare conformemente alla sua formazione ed in base alle istruzioni e ai mezzi forniti

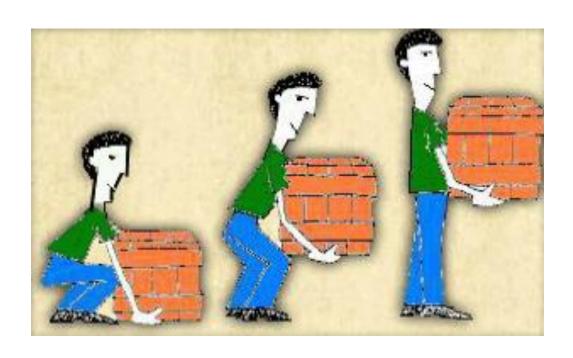
RRIISSCCHHIIOO EELLEETTTTRRIICCOO

- Gli infortuni connessi all'utilizzo dell'energia elettrica sono tra i più numerosi (sia in ambito industriale che domestico) e, nella maggior parte dei casi, danno come conseguenze lesioni gravi o mortali.
- In caso di infortunio elettrico i danni saranno tanto maggiori quanto più è alta la corrente che circola attraverso il corpo umano.

 Le conseguenze del passaggio della corrente elettrica attraverso il corpo umano dipendono, oltre che dalla sua intensità, dalla durata dello shock elettrico e dal suo percorso. Le conseguenze più gravi si hanno quando la corrente elettrica attraversa la testa e il torace.

- Gli infortuni di tipo elettrico si hanno quando una persona entra in contatto con la corrente elettrica.
- Il contatto diretto si ha quando si viene a contatto con una parte dell'impianto normalmente in tensione, come ad es. un conduttore, un morsetto, l'attacco di una lampada, lavoro al computer, ecc.

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI



 Per Movimentazione Manuale dei Carichi si intende le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico.



Il D. Lgs. 81/2008 prevede che, nelle attività che possono comportare la movimentazione manuale dei carichi, si verifichi se esiste la possibilità di eliminare queste operazioni, o di renderle meno faticose con l'uso di mezzi adatti, e si mettano in atto tutte le iniziative per ridurre il rischio.

LAVORO AL VIDEOTERMINALE



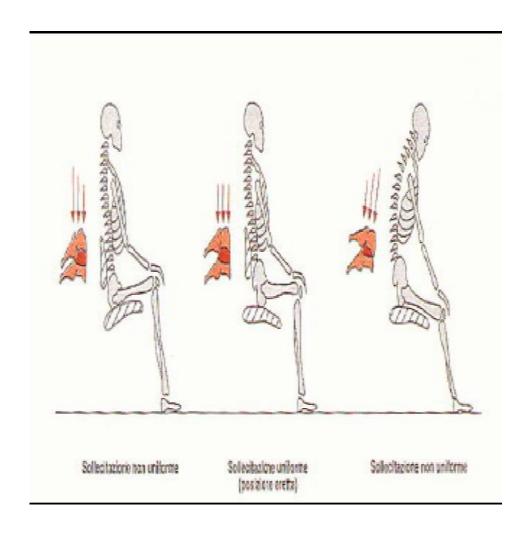
 Le prescrizioni minime in materia di sicurezza e di salute per le attività lavorative svolte su attrezzature munite di videoterminali sono contenute nella Direttiva CEE 90/270 recepite nella legislazione italiana con ilDecreto Legislativo 19 settembre 1994, n.626, successivamente aggiornato e modificato ed ore con il D. Lgs 81/2008

 Il merito principale delle direttive europee consiste nell'aver collegato, nella valutazione dei rischi e nelle misure di tutela per chi lavora al computer, l'elemento umano al videoterminale inteso come macchina ed ambiente in cui questa viene collocata. Insieme che comprende le attrezzature munite di videoterminale, eventualmente con tastiera o altro sistema di immissione dati, le apparecchiature connesse, unità a dischi, telefono, modem, stampante, altre periferiche nonché supporto per documenti, sedie, piano di lavoro, ambiente di lavoro immediatamente circostante, software per l'interfaccia uomo macchina;

 tutti coloro che utilizzano una attrezzatura munita di videoterminale per almeno 20 ore alla settimana al fine di prevenire i disturbi che talvolta si accompagnano ad una utilizzazione dei videoterminali e' necessario attenersi alle indicazioni previste.

 L'affaticamento muscolare si manifesta con dolori alle spalle o al collo o dolori alla colonna vertebrale dovuti al mantenere per lungo tempo posizioni fisse e non "ergonomicamente" corrette.

"Il sedile da lavoro"



- Il lavoro al VDT richiede all'operatore un impegno visivo caratterizzato da una visione di tipo ravvicinato protratta nel tempo, ciò potrebbe comportare un affaticamento del sistema visivo.
- Il sovraccarico visivo durante il lavoro può essere ulteriormente accentuato da difetti della vista, anche se lievi, se non adeguatamente corretti

- Il lavoro al videoterminale può causare reazioni da stress caratterizzati da: tensione,malessere, stanchezza, insonnia, digestione difficile, ansia ed irritabilità.
- I principali dei sintomi da stress sono riscontrabili nella stanchezza dell'operatore e nell'uso di software e hardware inadeguati alle capacità dell'operatore.

- Le linee guida europee evidenziano come nessun rischio è dovuto al lavoro al computer.
- Viene chiarito che tutti gli studi e le indagini epidemiologiche sinora svolti portano ad escludere, per i videoterminali, rischi specifici derivanti da radiazioni, ionizzanti e non ionizzanti a carico dell'operatore.

grazie per l'attenzione

